

*PIANO DELLA PERFORMANCE  
2015/2017*

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. .... del ..../12/2015

# COMUNE di BEVAGNA

Provincia di Perugia



# 1. Introduzione

## *Che cos'è il Piano della performance*

Il Piano della Performance è un documento di programmazione triennale introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150. Il Piano della Performance va adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Il Comune ha scelto di rappresentare in tale documento i suoi indirizzi ed i suoi obiettivi strategici e operativi.

La lettura dell'insieme ambisce a fornire un quadro di come il Comune intende operare per i suoi cittadini e per coloro che a Bevagna vivono, lavorano o trascorrono il loro tempo libero. Con la redazione di questo documento, l'Amministrazione intende consentire a tutti coloro che sono interessati di avere elementi utili alla misurazione e alla valutazione della performance raggiunta. Si tratta di una scelta compiuta per rafforzare i rapporti di cittadinanza, migliorare il proprio operato, accrescere la motivazione dei lavoratori dell'Amministrazione stessa.

E' partendo da tali considerazioni che l'Amministrazione ha ritenuto di redigere un documento snello, fruibile e pensato per raccontare, anche se non in modo esaustivo, cosa fa il Comune con dati e numeri e non solo a parole.

La gradualità a questo nuovo approccio renderà necessario un percorso di formazione approfondito, una azione sinergica che coinvolga interamente le strutture di vertice dell'amministrazione anche per disporre di un'importante occasione di coordinamento interno all'Amministrazione nonché un apprezzabile esempio che le competenze sfruttate attraverso il lavoro di squadra possono condurre a esperienze elevabili ad eccellenze.

Il Piano della Performance è il documento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'amministrazione ha intenzione di realizzare nel triennio **2015 – 2017**.

All'interno di tale documento il Comune definisce i propri obiettivi e individua gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto. Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata ed effettivamente raggiunta.

## *Missione del Comune*

Il Comune di Bevagna è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Lo **Statuto** è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente.

All'art.1 prevede:

Il Comune di Bevagna è l'ente espressione della comunità locale, dotato di autonomia costituzionalmente garantita.

Il Comune rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico, nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica.

Il Comune ha autonomia normativa, organizzativa e finanziaria.

E' titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite, conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale.

Il Comune favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative; riconosce e sostiene le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e confronto su temi d'interesse della comunità locale.

Assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni sulla vita amministrativa e sull'attività dell'ente ed assume le misure idonee a realizzare il pieno e paritario uso dei servizi pubblici, senza distinzioni dovute alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alla religione ed alla nazionalità

Le finalità generali dell'azione amministrativa sono rappresentate nelle norme fondamentali dello Statuto, precisamente all'articolo 2 :

Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

Il Comune riconosce nella tutela e nello sviluppo delle risorse naturali, ambientali, archeologiche e storico - culturali presenti nel suo territorio la garanzia di una migliore qualità di vita della collettività. Ispira, pertanto, la sua azione alle priorità enunciate nell'introduzione del presente statuto.

Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i

soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione.

La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi.

Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

- a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;
- b) la promozione della funzione sociale della iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;

- c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con la attività delle organizzazioni di volontariato;
- d) riconosce nell'informazione la condizione per garantire la partecipazione alla vita sociale e politica della comunità;
- e) difende la salute con particolare riguardo alla tutela dell'ambiente e del posto di lavoro;
- f) attua il servizio di assistenza sociale tutelando i bisogni, gli anziani, i minori, gli inabili e gli invalidi;
- g) la promozione sportiva da realizzare attraverso la creazione dei servizi per lo sport, a partire dagli impianti e dalla tutela sanitaria;
- h) la partecipazione delle società sportive alla programmazione e gestione dei servizi per lo sport;
- i) opera perché si realizzino condizioni di pari opportunità tra uomini e donne;
- j) opera affinché vengano rispettate le diverse culture e religioni che convivono nella comunità;
- k) promuove la cultura della pace e dell'amicizia tra i popoli in coerenza con le tradizioni e gli impegni di pace della propria collettività;
- l) partecipa alle associazioni italiane ed internazionali degli enti Locali, nell'ambito di un processo di integrazione europea che valorizzi il ruolo dei poteri locali;
- m) promuove d'intesa con le Associazioni degli Emigrati Umbri:
- l'integrazione sociale, culturale e civile dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie con le comunità di provenienza;
  - la conservazione del patrimonio linguistico di origine;
  - la diffusione delle componenti culturali regionali tra le collettività degli emigrati;
  - la diffusione, in tutto il mondo, delle Associazioni degli emigrati umbri e lo sviluppo delle relative attività, in collegamento con le società di accoglimento;
- n) l'azione operativa del Comune deve improntarsi ad una ottica di qualità totale, conseguentemente dovranno essere promosse tutte le procedure formali relative.
- E' comune denuclearizzato. Al riguardo ripudia ogni insediamento pericoloso per la propria collettività.

## ***La programmazione***

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta l'impegno che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dal *Programma di mandato*, che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Programma delle Opere Pubbliche e la *Relazione Previsionale e Programmatica*. Quest'ultima, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, gli assi strategici e le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il *Piano Esecutivo di Gestione*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

### **• CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE**







## SCHEDA RICOGNITIVA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Elenco dei soggetti esterni partecipati

Partecipata	Attività svolta	Quota	2013
Valle Umbra servizi Spa	Società multiutility Gas,Acqua, Rifiuti urbani		3,03%
Mattatoio Valle Umbra Sud S.p.a. in liquidazione	In liquidazione		0,54%

## SCHEDA RICOGNITIVA DELLE FORME ASSOCIATIVE

Elenco dei Comuni associati



*Unione dei  
Comuni  
Terre  
dell'Olio e  
del  
Sagrantino*

Enti	Attività svolta
Bevagna	<p style="text-align: center;"><b><u>Servizi associati:</u></b></p> <p>Servizio informatico.</p> <p>Servizio formazione del personale.</p> <p>Servizio Controllo di gestione.</p> <p>Servizio biblioteche.</p> <p>Corpo Unico Polizia locale.</p>
Campello sul Clitunno	
Castel Ritaldi	
Giano dell'Umbria	
Gualdo Cattaneo	
Massa Martana	
Montefalco	
Trevi	

## SCHEDA RICOGNITIVA DEI SERVIZI PUBBLICI AFFIDATI A TERZI

Elenco dei soggetti esterni affidatari di servizi pubblici

SERVIZIO	Soggetto Gestore
Servizio idrico integrato	Valle Umbra Servizi S.p.a.
Servizio distribuzione gas metano	Valle Umbra Servizi S.p.a.
Servizio igiene urbana	Valle Umbra Servizi S.p.a.
Mensa scolastica	Filottete coop. sociale
Trasporti urbani e scolastici	ACAP Soc. Coop.
Servizi socio-assistenziali	Azienda USL n.3 – Locomotiva coop. soc. – Dinamica coop.soc.
Centro sportivo	ACD Bevagna – ASD Peter Pan – Bocciofila Città di Bevagna ASD

## 2. Analisi del contesto

### *Contesto interno*

- **SINDACO ANALITA POLTICCHIA**

*Deleghe:* Istruzione, Cultura, Sanità, Sviluppo Economico, Grandi Opere, Sicurezza Pubblica e Polizia Locale, Relazioni Interregionali ed extra regionali, Politiche giovanili, Politiche del lavoro e della famiglia, Pari opportunità, Città gemellate ed associate, Eventi, Mercato delle Gaitè, Associazioni di volontariato, Sport

- **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vicesindaco MIRCO RONCI**

*Deleghe:* Urbanistica, Edilizia Pubblica e privata, Arredo urbano, Patrimonio, Ambiente, Energia e innovazione, Rifiuti, Assetto idrogeologico, Difesa del suolo, Cave e Protezione Civile.

**Assessore: RENATO PASCUCCI**

*Deleghe:* Lavori pubblici, Viabilità, Parchi e spazi pubblici

**Assessore: RINO TRABALZA**

*Deleghe:* Servizi sociali, Personale, Trasporti pubblici, Sanità, Politiche del lavoro e della famiglia, Sport.

**Assessore: FRANCESCO CACCIAMANI**

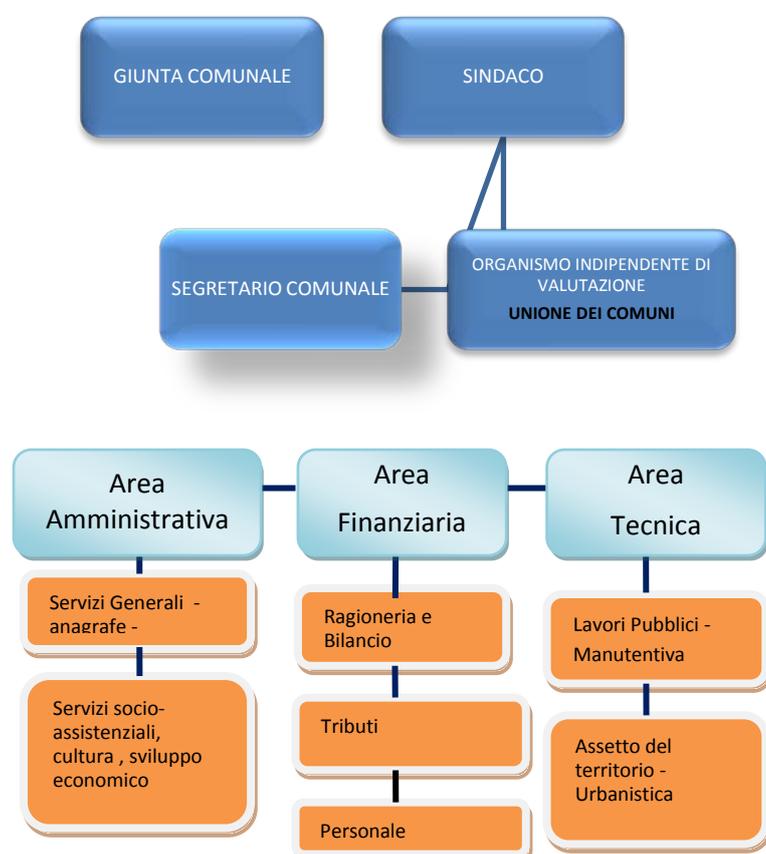
*Deleghe:* Bilancio, Tributi e programmazione economica, Sviluppo economico (Artigianato, Industria, Agricoltura), Reti e Infrastrutture.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

In base allo **Statuto** ed al vigente regolamento di organizzazione, la struttura organizzativa del Comune si ripartisce in **Aree** omogenee come strutture organizzative di massima dimensione con a capo un **Responsabile di area** articolate a loro volta in **servizi** caratterizzate come unità operative intermedie semplici e/o complesse. Per la realizzazione di specifici progetti, i servizi e gli uffici di aree diverse possono essere coordinati a livello interarea.

I servizi si distinguono in “operativi” e “di supporto”. I “settori operativi” sono responsabili dell’assolvimento delle esigenze dei cittadini ed assicurano le attività di governo del territorio, di regolazione dell’attività dei soggetti terzi, di erogazione dei servizi finali alla città. I “settori di supporto” sono invece responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento generale dell’ente, assicurando le attività di programmazione generale, di gestione complessiva delle risorse e di supporto specialistico a servizio di tutta la struttura organizzativa.

Il comune è strutturato in aree omogenee per attività, individuate nel numero di 4 fino al 30.06.2015 ed in numero di 3 dal 1.07.2015, causa la soppressione dell’Area Polizia Locale in seguito al trasferimento in pari data delle funzioni di Polizia Locale in forma associata al Corpo Unico di Polizia Locale dell’Unione dei Comuni Terre dell’Olio e del Sagrantino.



## LA DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	Previsti in Pianta organica	Personale in servizio dal 1.01.2015
A	0	0
B	9	3
C	14	10
D	12	7

## ECONOMIA INSEDIATA

Nel sistema produttivo locale è il settore agricolo, ed in particolare il comparto viticolo ed olivicolo, ad avere un ruolo importante sia in termini di occupazione, che di superficie agricola e di reddito prodotto.

Questa tendenza si è manifestata anche nel territorio comunale, nelle aree pianeggianti, dove sono state abbandonate colture tradizionali a favore di colture industriali, come il tabacco, che, pur essendo più redditizie, hanno determinato una maggiore pressione sull'ambiente per l'uso di fertilizzanti chimici e fitofarmaci. Hanno resistito, tuttavia, e si sono consolidate, mantenendo un loro rilievo economico, le colture dei prodotti tradizionali e tipici. Negli ultimi anni, inoltre ha trovato un notevole sviluppo l'agricoltura biologica.

Sulle fasce collinari e montane la coltura dell'olivo è indiscutibilmente la più attiva ed importante ed alimenta rilevanti attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio extra vergine d'oliva.

Le produzioni di qualità - che si richiamano alle tecniche tradizionali e caratterizzano positivamente tutta l'agricoltura umbra - come risulta dai dati dell'ultimo censimento del 2000, sono ben rappresentate anche nel territorio di Bevagna.

Nell'ultimo periodo si sta sviluppando anche la nuova zona industriale caratterizzata dalla presenza di attività commerciali varie.

Il settore industriale ed artigianale si rivela invece piuttosto debole; nell'ambito del settore manifatturiero, le principali attività appartengono al comparto alimentare e della fabbricazione dei prodotti in metallo.

Il settore terziario ha visto una significativa crescita occupazionale, nell'ambito del turismo e soprattutto dei servizi: il percorso di riorganizzazione e trasformazione dell'industria manifatturiera ha infatti portato all'esterno la realizzazione di funzioni utili al processo produttivo.

Per rappresentando l'edilizia uno sbocco privilegiato per l'impiego di forza lavoro non qualificata proveniente dal settore primario, come esito della sua ristrutturazione, e dall'immigrazione. tale settore ha subito un notevole ridimensionamento negli anni.

(Dati 2012 Fonte Camera di Commercio)

Imprese presenti	573
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	249
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-
C Estrazione di minerali	-
D Attività manifatturiere	51
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	-
F Costruzioni	61
G Commercio ingrosso e dettaglio	113
H Trasporti e magazzinaggio	5
I Servizi alloggio e ristorazione	40
J Servizi di comunicazione e informazione	5
K Attività finanziarie e assicurative	6

L Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	14
M Attività professionali, tecniche	6
N Agenzie di viaggio	6
P Istruzione	1
Q Altri servizi pubblici, sociali e personali	0
R Attività artistiche, sportive	3
S Altre attività di servizi	13
X Imprese non classificate	0
TOTALE	573

### **Segmentazione % delle imprese per settore**

Agricoltura	43,46%
Manifatturiere	8,88%
Edilizia	10,64%
Commercio	19,71%
Alberghi e ristoranti	6,99%
Trasporti	0,87%
Attività finanziarie	1,05%
Servizi	8,40%

## ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
<b>B COSTI DELLA GESTIONE</b>						
9	Personale	1.266.947,07	1.216.881,36	1.141.496,21	1.044.526,49	956.193,64
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	119.026,45	112.331,86	105.015,63	95.573,04	103.013,17
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.326.963,88	1.138.715,81	1.005.476,37	1.802.868,36	1.732.519,46
13	Utilizzo beni di terzi	2.590,66	3.649,91	4.709,15	3.400,00	440,66
14	Trasferimenti	161.360,40	112.218,41	116.413,65	198.631,39	147.333,20
15	Imposte e tasse	85.404,44	81.491,91	72.988,26	104.179,28	102.619,52
16	Quote di ammortamento di esercizio	0,00	596.448,34	615.038,18	554.689,60	552.106,14
<b>C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>						
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	228.197,05	39.572,13	22.701,32	14.450,00	2.000,00
<b>D ONERI FINANZIARI</b>						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	140.893,31	119.743,40	111.112,31	101.694,55	97.153,98
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	200,19	0,00	0,00
<b>E ONERI STRAORDINARI</b>						
25	Insussistenze dell'attivo	320.155,91	2.789.206,33	230.405,11	163.826,62	745.012,80
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	58.678,17	30.000,00	36.213,00	0,00
28	Oneri straordinari	0,00	20.340,55	297.511,59	300.642,64	30.016,00
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>3.651.539,17</b>	<b>6.289.778,18</b>	<b>3.753.067,97</b>	<b>4.420.694,97</b>	<b>4.468.408,57</b>

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2014

<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	91,021
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	77,519
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	614,40
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	523,26
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	35,13
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	21,99
<b>Incidenza residui attivi</b>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	49,233
<b>Incidenza residui passivi</b>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	69,867
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	334,65
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	77,198
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	35,966
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	69,197
<b>Redditività del patrimonio</b>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	7,004
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.412,75
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	380,60
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.270,32
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,469

### 3.Struttura della performance

